COMUNE DI CARIFE
PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 del Reg.

DATA 26-09-2016

OGGETTO:

Richiesta utilizzo cappella Madonna della Mercede. Determinazioni.

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	**SINDACO**	**P**
MANZI ANTONIO	**VICESINDACO**	**A**
ORLANDO EMMA	**ASSESSORE**	**P**

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che con nota del 17/09/2016, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 4029 del 20/09/2016, il parroco della Parrocchia San Giovanni Battista ha chiesto, in occasione dell'anno Santo della Misericordia, di poter utilizzare la cappella Madonna della Mercede, di proprietà comunale;

Considerato che il locale richiesto, di proprietà di questo Ente si presta ai bisogni parrocchiali manifestati dal parroco della sopra citata parrocchia;

Ritenuto necessario dover concedere in uso gratuito alla parrocchia di San Giovanni Battista il locale sopra descritto per le attività di culto richieste, alle condizioni di cui all'allegato schema di comodato e per la durata di 10 anni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in ordina alla presente proposta dai Responsabili dei Settori, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Tuel;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

Concedere, in uso la cappella Madonna della Mercede alla parrocchia di San Giovanni Battista e per essa al parroco, Don Daniele Palumbo per attività di culto, per la durata di 10 (dieci) anni e alle condizioni di cui all'allegato schema;

Approvare lo schema di contratto in comodato d'uso gratuito contenente gli articoli che regolano il rapporto di concessione d'uso dei locali sopra descritti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Autorizzare il Responsabile del Settore Tecnico a sottoscrivere il contratto di comodato d'uso in argomento in rappresentanza dell'Ente;

Di autorizzare lo stesso Responsabile agli adempimenti gestionali per la sistemazione delle vetrate della Cappella;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Schema Contratto di comodato d'uso

TRA
Il Comune di Carife (AV), con sede in Largo Mons. Vincenzo Salvatore (in seguito indicato come Comune), rappresentato dal Responsabile del Settore Tecnico,
E
La Parrocchia di San Giovanni Battista, con sede in Carife (AV) alla Via _____ , rappresentata da Don Daniele Palumbo, nato a_____ il_____, nella qualità di Parroco.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Il Comune di Carife (comodante), come sopra rappresentato, affida in comodato d'uso, per la durata di 10 (dieci) anni, alla Parrocchia San Giovanni Battista, come sopra rappresentata, la Cappella Madonna della Mercede per attività formative e di culto.

Art. 2 – Il locale sopra descritto deve essere utilizzato esclusivamente per i fini di cui all'art. 1, pena la risoluzione del presente contratto.

Art. 3 – Tutte le spese comprese quelle di manutenzione ordinaria per il locale oggetto del presente contratto di comodato d'uso sono a carico della Parrocchia San Giovanni Battista.

Art. 4 – La durata del presente contratto è convenuta in 10 (dieci anni) a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso o fino alla cessazione per qualsiasi altra causa.
Qualora alla scadenza del contratto non dovesse essere soggetto a rinnovo, la Parrocchia provvederà alla restituzione immediata del locale nello stato in cui viene consegnato. La proprietà dei beni rimane, come per legge, al Comune di Carife, che in qualsiasi momento e, senza che la Parrocchia San Giovanni Battista abbia nulla a pretendere, può richiederne la restituzione.

Art. 5 – La Parrocchia San Giovanni Battista si obbliga a conservare e custodire i beni di cui sopra con cura e con normale diligenza e a non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti, a non cedere neppure temporaneamente l'uso a terzi né a titolo gratuito né a titolo oneroso e, a restituire al Comune di Carife, al termine della scadenza del contratto, il locale di che trattasi nelle condizioni in cui si trova all'atto della consegna.

Art. 6 – La Parrocchia San Giovanni Battista è responsabile a tutti gli effetti di legge dell'uso del locale.

Art. 7 – Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al disposto degli articoli dal 1803 al 1812 del Codice Civile.

Art. 8 – Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 9 – Tutti gli oneri fiscali diretti e indiretti derivanti dal presente contratto sono a carico della Parrocchia San Giovanni Battista.

Art. 10 – Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.
Carife, lì
Letto, approvato e sottoscritto.-
Per il Comune Per la Parrocchia

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 *(1)*

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

OGGETTO: Richiesta utilizzo Cappella Madonna delle Mercede. Determinazioni.

Si esprime il seguente parere da parte del:

X Responsabile della regolarità tecnica

X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Tecnico Geom. Rocco Zizza	Il Responsabile del Settore E.F. Rag. Giuseppina Consorti

**** da allegarsi al verbale di deliberazione***

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

Prot. Nr. 397 /ALBO
Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 14-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 14 OTT. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

COMUNE DI CARIFE
Provincia di Avellino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:
è stata trasmessa con lettera nr. _____ in data _____, al CO.RE.CO.
a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:
- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26-09-2016
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 27-09-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iorio Paola